



Lista civica

CITTADINI IN COMUNE

PROGRAMMA ELETTORALE

Fabrizia Pecunia Candidato a Sindaco

Roberto Andreoli, Lucrezia Angelini,

Ilenia Atzori, Marco Bonanini, Davide Bozzo

Vittoria Capellini, Elisabetta Gasparini,

Lorenzo Gasparini, Lorenzo Rollandi, Carlo Zonza

Candidati a Consigliere.

RIOMAGGIORE, MANAROLA, VOLASTRA, GROppo

Elezioni Comunali 2021

Care amiche, cari amici,

mi avete concesso l'onore e il privilegio di governare la nostra comunità per cinque anni e, insieme, abbiamo raggiunto molti risultati di cui essere orgogliosi: oggi sento il dovere di consolidare il percorso di questo cambiamento che abbiamo avviato e di ripresentarmi nuovamente a voi con un programma concreto di cose da fare e compagni di viaggio, vecchi e nuovi, determinati a realizzarlo.

In un mondo che cambia velocemente, serve essere pronti e saper fare un passo avanti, facendo tesoro delle proprie esperienze, con serietà, competenza e professionalità.

Sono stati cinque anni di intenso lavoro e di grandi risultati, guidati dalla volontà di mantenere fede all'impegni del programma di mandato per i quali cittadini mi hanno dato la loro fiducia.

I risultati raggiunti, le tante scelte intraprese per dare risposta ai bisogni, per promuovere lo sviluppo del nostro territorio, sono stati perseguiti con il supporto attivo del volontariato, dell'associazionismo, dell'esperienze professionali rappresentative dell'economia e della vita sociale dei nostri borghi.

Penso alla rete dei servizi alla persona, alla creazione di nuovi sostegni alla povertà, alla guardia medica, alla scuola o al dinamismo condiviso con le categorie al tavolo permanente per una promozione turistica più consapevole. Penso al lavoro delle Commissioni consigliari e alle tante persone che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro energie.

Continuare a lavorare per il futuro aprendo sempre di più la strada e gli spazi alle nuove generazioni: questo lo spirito e questi gli obiettivi del prossimo mandato.

Oggi serve un ulteriore cambio di passo che vogliamo consolidare nel nostro progetto civico, con al centro i giovani, il sostegno concreto alla persona e il raggiungimento di uno sviluppo economico stabile e coerente con le nostre realtà, e l'obiettivo comune di contribuire a rendere Riomaggiore, Manarola, Groppo e Volastra, ancora più vivibili, mettendo a disposizione dei cittadini le migliori energie disponibili.

Continuerò ad essere il Sindaco di tutti: ci sarò per la mia gente, superando le contrapposizioni, e con la capacità di assumermi la responsabilità delle scelte compiute, con il dialogo e il confronto.

Con questi presupposti ci proponiamo di amministrare il nostro Comune ancora per i prossimi cinque anni, coscienti di avere una grande responsabilità, ma consapevoli di essere diventati un punto di riferimento credibile per i cittadini.

Fabrizia Pecunia

Candidato Sindaco

Lista civica Cittadini in Comune

Premessa

La nostra lista, composta da persone con competenze e percorsi diversi, si è in parte rinnovata con l'obiettivo di allargare sempre di più le esperienze da mettere al servizio della comunità.

All'esperienza dei Consiglieri uscenti, si sono aggiunte nuove professionalità. Ci sono giovani donne che hanno deciso con coraggio di mettersi in gioco, imprenditori, professori e figure impegnate nel sociale, tutti con il **desiderio di lavorare al servizio della comunità**.

Il nostro **metodo di lavoro** è basato sul **dialogo** e sul **confronto** nel merito dei problemi, senza contrapposizioni, ma con tante idee e genuino entusiasmo.

"Il cambiamento è fare squadra" per noi non è mai stato solo uno slogan. In questi anni, abbiamo attribuito anche deleghe esterne al Consiglio, una scelta vincente che manterremo, per aggiungere professionalità e valore al nostro lavoro.

Abbiamo costruito il nostro programma elettorale confrontandoci con le realtà del territorio, partendo dai progetti in corso di realizzazione e mettendo al centro delle politiche da sviluppare i **giovani, il territorio e il bene comune**.

Condividiamo e abbiamo fatto nostro il contributo di idee, integrato nel documento, sviluppato in questo ultimo anno dal gruppo di lavoro nato a Manarola, la cui associazione è in corso di costituzione, che mette al centro alcuni temi strategici: Agricoltura, Sentieristica, Ambiente, identità territoriale, Economia Locale, Governance del Parco, Politiche per i residenti e promozione della partecipazione.

I nostri borghi possiedono una grande ricchezza umana, culturale e paesaggistica. Sono vissuti da persone dotate di grandi capacità creative, passione e intelligenza, abituate a vivere in un territorio difficile, fragile, di incomparabile bellezza e fonte del nostro benessere.

Purtroppo, la popolazione residente è in costante calo e, con essa, anche questa grande risorsa di saperi, tradizioni e abilità. Al tempo stesso, lo sviluppo sempre più importante del turismo e l'esigenza di preservare e promuovere le tradizionali attività agricole e ittiche richiedono una popolazione residente numerosa e coesa, custode consapevole e attenta delle proprie tradizioni e delle bellezze naturali e architettoniche.

Ci impegneremo, quindi, per **invertire la tendenza demografica** attuale investendo in opere, servizi e risorse umane in grado di conservare e difendere il patrimonio culturale che ci appartiene, creato nel corso dei secoli da chi ci ha preceduto.

Per garantire alle generazioni future la stessa prosperità di oggi, occorre far sì che per i giovani sia motivo di orgoglio, oltre che conveniente, rimanere a vivere e operare a Riomaggiore, Manarola, Volastra e Groppo.

Per affrontare al meglio una situazione così complessa, metteremo in campo strategie diversificate su vari ambiti, ma con l'obiettivo comune di armonizzare le esigenze dei residenti, degli operatori economici e dei visitatori e la consapevolezza che non esistono soluzioni semplici.

Due sono gli aspetti sui quali lavoreremo in modo trasversale:

- 1) Progettualità qualificata, attraverso studi realizzati da eccellenze sui diversi ambiti (es. per la logistica e le marine);
- 2) Ricerca dell'interlocazione nazionale per definire un "patto per le Cinque Terre" in grado di riconoscere il ruolo strategico e le peculiarità del nostro territorio.

1. Servizi alla persona, ascolto, partecipazione e comunicazione: per non lasciare nessuno indietro

Abbiamo rivoluzionato completamente l'assetto della comunicazione comunale: rifatto i siti internet, istituzionale e turistico, creato pagine social attive, gruppi WhatsApp, riattivato Tele Rio, trasmesso i Consigli comunali online e pubblicato il giornalino periodico, molto amato dalla comunità.

Per favorire la partecipazione sono stati fatti incontri periodici, istituite le commissioni consiliari, con ottimi risultati, e attivato il tavolo di confronto permanente con le associazioni del territorio.

L'emergenza sanitaria ha, purtroppo, interrotto bruscamente quella rete di legami sociali che nei piccoli borghi riesce ancora a supportare le persone più fragili. Questo ha fatto emergere un disagio che per qualche tempo era rimasto nascosto. Per questo sarà istituito un **presidio di ascolto permanente**, gestito da persone **professionalmente preparate**, con l'obiettivo di creare dei punti di riferimento costanti a favore dei cittadini che potranno comunicare all'Amministrazione i problemi quotidiani, da quelli più piccoli a quelli più complessi.

Il Comune sarà sempre di più il principale punto di riferimento per il cittadino, come avvenuto durante la prima fase dell'emergenza sanitaria, nella quale ci siamo attivati in termini di servizi e assistenza, andando ben oltre alle semplici competenze comunali.

In questi anni, abbiamo investito oltre 170.000 € per la **guardia medica** e il supporto alle Pubbliche Assistenze. I volontari sono stati i veri protagonisti di questi servizi che hanno migliorato la qualità della vita di molte persone e che sarà garantito anche per il futuro.

Questo ci ha fatto capire che l'assistenza alla persona è cruciale in una comunità, come la nostra, che sta progressivamente invecchiando e che vede un progressivo calo dei residenti.

Per questo vogliamo realizzare a Volastra, con il supporto e il coinvolgimento delle Pubbliche Assistenze, un **centro medico**, nel quale poter effettuare visite specialistiche nelle aree di maggiore interesse (pediatria, cardiologia, pneumologia, fisioterapia, ecc). Questo consentirà di migliorare l'offerta medica e fornire maggiori possibilità di cura alle persone residenti.

2. I giovani quale principale risorsa per far vivere la comunità

I nostri ragazzi sono forti, ma escono dall'emergenza sanitaria profondamente colpiti nei loro rapporti sociali. Per questo è indispensabile programmare interventi per favorire il loro stare insieme e la possibilità di mettere a fattori comune le tante energie positive che sanno esprimere.

Saranno allestiti:

- **biblioteca civica**: nell'attuale sala del Consiglio comunale, appena terminati i lavori di consolidamento della struttura (per la quale è già stato fatto l'inventario dei libri esistenti);
- **sala multimediale/mediateca**: presso la ex sede dei vigili (in via del Santuario), che sarà a disposizione dei giovani quale sede di studio e incontro, opportunamente allestita con arredi e strumentazione adeguati;
- aree verdi e spazi, distanti dal centro abitato, quali **punti di ritrovo destinati ai ragazzi** (es: area picnic via dell'amore, spazio sovrastante la spiaggia della Fossola, ecc);
- **eventi estivi**: in questi anni abbiamo attivato un percorso per creare eventi capaci, da un lato, di riscoprire aree meno visitate del nostro territorio e, dall'altro, di stimolare la cultura locale. Continueremo su questa strada cercando, in coerenza con la situazione sanitaria, di realizzare

attività specifiche per i giovani, impegnando le risorse dell'imposta di soggiorno (una media di circa 50.000 € anno).

Queste iniziative, legate agli investimenti sulla scuola, per scongiurare la pluriclasse, strutturali sugli edifici e alla riapertura dell'asilo nido, rappresentano segnali importanti e inequivocabili a favore di chi ha scelto di vivere qui.

Ma faremo anche di più: per contrastare il calo demografico che si sta registrando progressivamente di anno in anno sarà creata una forma di **incentivazione sugli affitti** per agevolare le persone che non riescono a trovare case per risiedere, con particolare attenzione per le famiglie con figli che frequenteranno le scuole comunali.

Questo tema deve essere posto anche a livello nazionale. Il progressivo calo demografico delle destinazioni turistiche così rilevanti, dal punto di vista strategico e ambientale, merita un massiccio investimento di risorse e strumenti più efficaci, da inserire in un provvedimento strutturato e di lungo periodo.

3. Agricoltura, sentieristica e identità culturale: lavoriamo ad un "un Patto per le Cinque Terre" insieme a tutte le Istituzioni

Dobbiamo lavorare, in sinergia con le altre Istituzioni locali, regionali e nazionali, ad un patto storico che miri a fare del nostro territorio un **modello virtuoso**, riconosciuto e riconoscibile, capace di trasformare le debolezze in opportunità, mettendo in sinergia l'economia turistica con la valorizzazione culturale e il recupero delle terre incolte a fini agricoli.

Il nostro territorio è Parco nazionale, Area marina protetta e Sito UNESCO. Per comprendere la bellezza del nostro paesaggio si deve andare oltre alle case colorate e imparare a comprendere nel profondo gli sforzi e la fatica che hanno compiuto i nostri avi nel realizzare questo immenso patrimonio di storia e bellezza.

Contrastare il fenomeno di abbandono delle attività agricole è l'unico modo per difendere i nostri borghi dal dissesto e potere conservare anche la nostra identità culturale, richiamando, nel contempo, persone sempre più consapevoli a visitare le nostre zone.

Per questo ci faremo promotori di azioni, da attivare in tempi molto stretti, per impedire la completa compromissione del territorio e la perdita di fiducia da parte delle aziende esistenti e dei contadini, in prima linea da anni nella ricostruzione dei muri e nella difesa dei campi dai cinghiali.

a) Sostenere lo sviluppo dell'enoturismo e dell'outdoor

Il Comune di Riomaggiore ha aderito con convinzione al progetto, nato dalle associazioni del territorio, "**la strada del vino delle Cinque Terre**" per creare circuiti diversificati, attraverso i quali le aziende si mettono in gioco, mirando a una produzione di elevata qualità nel rispetto del territorio, permettendo il recupero delle risorse ambientali e culturali.

Il territorio del Comune di Riomaggiore è quello, all'interno del Parco, con la più vasta rete sentieristica. Partendo dal grande lavoro fatto dai **manutentori del Parco**, che abbiamo voluto fortemente, crediamo fondamentale intraprendere una forte azione politica collettiva allo scopo di ottenere dal Ministero i finanziamenti necessari per:

- incrementare gli investimenti in manutenzione e il numero delle persone sul campo;
- la riapertura del Manarola – Corniglia (come fatto per la via dell'amore, per la quale sono arrivati 16 ml € di fondi ministeriali e regionali);

- realizzare il progetto di recupero della **rete sentieristica dimenticata** e riqualificare gli **insediamenti storici** come Cacinagora e Saricò che, se messi a sistema, possono diventare uno strumento fondamentale per far comprendere e valorizzare la nostra identità più antica e ridurre fortemente la manutenzione in capo a chi si reca a coltivare.

La rete sentieristica è lo strumento comunicativo più efficace per rendere consapevole il visitatore del valore contenuto nel prodotto locale, in primis il vino, e al contempo raccontare al meglio la storia e l'identità di questo fazzoletto di territorio.

b) Muri a secco e trenini: il sostegno deve diventare strutturale

Al mantenimento dei **muri a secco** deve essere riconosciuto un valore di **pubblica utilità**, in quanto non rispondono soltanto ad un'esigenza agricola, ma rappresentano un valore architettonico e di lotta al dissesto idrogeologico del territorio.

Il costo del rifacimento non può gravare esclusivamente su chi coltiva i campi, ma deve essere attivato un meccanismo di reale e tempestivo supporto alla **ricostruzione dei muri caduti, attraverso un sistema di manutentori** (come avviene per la rete sentieristica), atto a garantire un intervento celere senza dover attendere i tempi delle procedure di bandi che sono, di fatto, intempestivi ed estremamente onerosi sia per il pubblico che per il privato.

Nel 2020 sono arrivati dal Ministero circa 900.000 € per interventi di manutenzione sui trenini e per la realizzazione di nuove tratte. **Questi finanziamenti devono diventare strutturali**, utilizzando i fondi previsti dal PSR e fondi ministeriali appositamente richiesti, attraverso una pianificazione puntuale e condivisa delle aree di interesse.

c) Cinghiali/caprioli: priorità assoluta.

Arriva fortissimo il grido di aiuto da parte degli agricoltori, schiacciati tra i costi per le recinzioni, le difficoltà burocratiche e l'oggettiva impossibilità di proteggere in autonomia le terre coltivate.

Le indennità ex-post rappresentano solo l'ennesimo insulto alla passione di chi lavora.

Partendo dal piano di monitoraggio predisposto dal Parco (da implementare con lo studio dei caprioli) è necessario **pianificare interventi di selezione mirati**, insieme alla realizzazione del progetto di **recinzione** della parte alta, con implementazione del **pastore elettrico** esistente, che deve essere costantemente mantenuto e **attivare lo studio di nuove forme di protezione**. Queste possono essere le principali e più efficaci risposte ad un problema che rischia di vanificare gli sforzi degli agricoltori e delle Istituzioni ad ogni livello.

d) vigneti "storici ed eroici" e diritto di reimpianto

Deve esserci il riconoscimento da parte di Regione Liguria dei nostri vigneti come **"storici ed eroici", per ottenere priorità nei finanziamenti** e lavorare su una progettualità riconosciuta di valore anche a livello ministeriale.

Il diritto di reimpianto dell'1% rappresenta, per le nostre realtà, un limite troppo restrittivo. Dobbiamo collettivamente sostenere l'iniziativa del Parco di vedere assegnato ai Parchi Nazionali una quota di budget nazionale e proporre di verificare a quanto ammonta oggi le zone vignate rispetto a quelle censite, per mantenere sempre come punto di riferimento le quote censite e da lì contare gli incrementi.

e) Area Pianca

Il Comune di Riomaggiore è proprietario di una area denominata Pianca situata nel Comune di Vernazza, che era stata richiesta tempo fa da alcune aziende agricole del territorio per costruire delle cantine.

La nostra proposta è quella di creare in quell'area una sorta di "incubatore" dedicato alle cantine per le aziende agricole del territorio, le quali hanno problema di spazio per stoccaggio e deposito uva da sciacchetrà e impossibilità di costruire cantine nel centro storico.

Questo progetto, importante ed ambizioso, potrebbe garantire anche l'opportunità di creare in quel luogo un centro studi, con corsi universitari di rilevanza internazionale, e sarebbe realizzabile usufruendo di fondi europei.

Queste sono alcune proposte su cui dobbiamo aprire un ampio confronto con le Istituzioni, le associazioni del territorio e di categoria, i singoli agricoltori e i tanti hobbisti che sono impegnati quotidianamente a mantenere viva la nostra identità.

Fondamentale sarà inserire queste linee di indirizzo nel Piano del Parco e nel Piano urbanistico intercomunale (Cinque Terre) in corso di predisposizione.

In tale area, che è strategica per la posizione in quanto situata in mezzo alle Cinque Terre, sarà importante anche poter costruire un elisoccorso per le varie esigenze del territorio sia a carattere sanitario che medico.

4. Piano del Parco e Piano urbanistico intercomunale (Cinque Terre)

Attraverso questi strumenti di pianificazione territoriale sarà possibile disegnare il futuro delle Cinque Terre.

Stiamo lavorando per dotarci di piani capaci di coniugare la necessità di tutela dell'ambiente, la sicurezza del territorio, la promozione del benessere, la qualità della vita, la salvaguardia delle tradizioni locali e, al contempo, un turismo sostenibile, coerente con i valori e le fragilità del territorio.

Per la redazione del Piano Urbanistico Intercomunale delle Cinque Terre è stato approvato il protocollo di intesa con i Comuni di Vernazza, Monterosso al Mare e con Regione Liguria ed è in corso la formulazione dello strumento preliminare.

Per coinvolgere la popolazione abbiamo presentato un aggiornamento in sede di Consiglio comunale e ci siamo fatti portavoce, nei confronti del Parco e dei tecnici che seguono la redazione, dell'importanza del processo di partecipazione nella stesura di questi documenti.

I lavori sono ripresi, dopo l'interruzione causata dall'emergenza sanitaria, ed entro la fine dell'anno saranno effettuati i primi incontri di confronto con il territorio.

5. Turismo e attività commerciali

Governance dei flussi

Il turismo rappresenta il settore più importante per l'economia del nostro territorio. Affinché continui ad essere tale occorre una efficace **pianificazione e programmazione dei flussi**: chi visita le Cinque Terre deve farlo nel rispetto della vivibilità, fruibilità e sicurezza del luogo e dei residenti, per cogliere al meglio la nostra identità.

In questi anni ci siamo battuti senza sosta, esponendoci anche a contenziosi contro Trenitalia, per pretendere una governance turistica indispensabile alla gestione del flusso di persone in arrivo alle Cinque Terre.

Sono stati istituiti, su nostra richiesta, Tavoli di confronto ministeriali nei quali abbiamo presentato le nostre proposte:

1. analisi dei flussi e della capacità di carico dei borghi, delle marine e dei sentieri e Analisi dell'impatto ambientale, per ridurre l'inquinamento atmosferico, marino e acustico;
2. miglioramento della sicurezza e della fruibilità delle infrastrutture (strade, stazioni e attracchi);

3. incentivi per il turista residente rispetto a quello di passaggio anche legati alla Cinque Terre card;
4. legge speciale per le Cinque Terre per regolamentare la "banca della terra", individuando zone di "priorità";
5. strategie di marketing condivise con il territorio da parte dei grandi player, al fine di evitare di subire offerte commerciali che possono avere ripercussioni sul flusso in arrivo;
6. sviluppo di servizi per residenti nel periodo invernale.

Il covid ha fermato per una stagione un incremento del flusso in arrivo che sembrava inarrestabile e questo è il momento di pianificare il nostro futuro, insieme.

A breve partirà il tavolo, coordinato dal Parco su nostra richiesta, per la pianificazione della governance turistica e noi saremo presenti per realizzare le nostre proposte.

A luglio 2020, il Consiglio Comunale di Riomaggiore aveva approvato all'unanimità l'adesione al protocollo di intesa proposto dal Parco Nazionale delle Cinque Terre per definire le modalità di gestione dei gruppi nei borghi, evidenziando nel contempo la necessità di attivare un tavolo di coordinamento con i Comuni di Vernazza e Monterosso per definire nel dettaglio le modalità di applicazione di detto protocollo, nonché la relativa gestione, per poi allargare la discussione agli operatori economici e ad altri interlocutori fondamentali, quali Regione Liguria, Trenitalia, il Comune di Levanto e il Comune della Spezia, presenti in Comunità del Parco.

Risorse finanziarie: revisione dell'imposta di soggiorno

Anche le Amministrazioni comunali delle Cinque Terre hanno bisogno di risorse finanziarie e di precisi strumenti giuridici, da definire a livello nazionale, per intervenire concretamente a sostegno del turismo, dell'agricoltura e della sicurezza.

L'imposta di soggiorno è uno strumento insufficiente e penalizza il turista residente rispetto a quello di passaggio.

All'interno della riforma della Legge sui Parchi, che purtroppo non è stata approvata, era prevista la possibilità di istituire un contributo di sbarco. Una soluzione coerente ed equa.

Sarebbe necessario **convertire l'imposta di soggiorno in un contributo di ingresso a favore dei Comuni**, da applicare a tutti i vettori e attivare una riprogrammazione complessiva dei vari ticket in essere, allo scopo di distribuire i vantaggi in modo equo tra tutti gli attori in campo (non solo a beneficio di Trenitalia).

Abbiamo già presentato questa proposta sia in sede ministeriale, al tavolo in essere nel 2018 presso il Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano strategico per il turismo sostenibile, sia scrivendo direttamente al Ministro nel 2019.

Presenteremo a livello nazionale una nuova proposta motivata in grado di favorire gli investimenti che oggi non possono essere fatti.

Valorizzazione edifici ed aree esterne

Turismo smart: il progetto prevede di creare, in diverse proprietà comunali, spazi multimediali che permettano l'immersione a 360 gradi del visitatore nella cultura e tradizione marittima ed enogastronomica delle Cinque Terre.

Un percorso di esperienze che prevede il decentramento della fruizione turistica nell'intera estensione del territorio di Riomaggiore, comprendendo tutte le Località e siti di interesse che ne fanno parte, capace di mettere in sinergia luoghi, manufatti e strutture esistenti che oggi sono dimenticati e spesso ignorati, valorizzandoli e rendendoli parte integrante di un sistema di conoscenza esteso e culturalmente adeguato alle potenzialità e al reale valore di questi luoghi che non sono concentrati necessariamente nei centri storici e nelle marine.

Nel sistema individuato dallo studio possono essere inseriti - oltre all'edificio fino a poco tempo fa utilizzato quale Ostello in Manarola - anche altre strutture di proprietà - che oggi trovano destinazione non sempre appropriata, quali a titolo di esempio, l'ex-scuola di Manarola, l'edificio nei pressi della stazione di Manarola,

Torre Guardiola in Riomaggiore, il Castello di Riomaggiore, l'ex-scuola di Volastra, il Borgo di Saricò, il Borgo di Cacinagora, il percorso Naturalistico di Tramolino, ecc...

In questo programma modulabile, sulla base delle risorse disponibili, possono rientrare anche la realizzazione dell'ecomuseo a Volastra e la casa della memoria a Manarola.

Abbiamo proposto al Parco nazionale di spostare la propria sede nell'edificio dell'ex Ostello. Questo consentirebbe di offrire al Parco una sede istituzionale più adeguata e, nel contempo, poter allestire nell'edificio attualmente in uso al parco la **casa della memoria**.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo non dovesse esprimere parere favorevole alla nostra proposta, nella sede dell'ex Ostello sarà allestita la casa della memoria, nella quale ospitare anche parte del museo di Anselmo Crovara.

Regolamentazione delle attività commerciali nei centri storici e incentivi

In collaborazione con la commissione commercio abbiamo analizzato la possibilità di applicare l'art. 52 del Codice dei Beni Culturali, che individua la possibilità di introdurre, attraverso previ accordi tra Regione, Comune ed i competenti Uffici Territoriali del Ministero dei Beni e delle attività culturali, divieti e vincoli cui sottoporre l'esercizio del commercio in determinate aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico;

Il Covid ha interrotto bruscamente il percorso iniziato, ma oggi sentiamo nuovamente la necessità di procedere celermente alla regolamentazione delle attività commerciali all'interno dei centri storici.

L'obiettivo è preservare il centro urbano di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico, consentendo il miglioramento della qualità della vita e la qualificazione commerciale di un sito Unesco del quale facciamo parte.

L'Amministrazione comunale avrà così a disposizione uno strumento efficace con cui promuovere e valorizzare la qualità sociale del territorio, il turismo, l'enogastronomia e le produzioni tipiche locali armonizzando e diversificando l'offerta merceologica.

In questo modo viene riconosciuto alle attività commerciali locali un importante ruolo nella costruzione dell'identità e delle tradizioni del territorio, che offrono un servizio indispensabile alla **popolazione e la possibilità ai turisti di conoscere l'anima e la cultura dei borghi**.

La regolamentazione dovrà nascere dal **dialogo e da un lungo lavoro tra gli Enti e le Istituzioni coinvolte, che condividono la volontà di preservare i nostri centri storici e il nostro patrimonio sociale e culturale**, consentendo di porre un **limite all'omologazione delle attività commerciali**, al fine di vietare l'insediamento di determinate categorie di attività che possano contribuire al deterioramento della condizione economico-sociale in un luogo che è meta turistica di fama mondiale e, nel contempo, incentivare la riapertura dei negozi di vicinato.

All'interno dell'area di maggior pregio e tutela potranno infatti solo **aprire esercizi commerciali che pongano in vendita prodotti alimentari a marchio** di qualità D.O.P., I.G.P., D.O.C.G., D.O.C., I.G.T., P.A.T. e quelli riconosciuti da Regione Liguria, e Camera di Commercio in quanto prodotti commerciali liguri e prodotti gastronomici tradizionali italiani; attività di lavorazioni, artigianali artistiche, tradizionali, tipiche di proprietà italiana con la tracciabilità delle materie prime nella filiera produttiva e relative certificazioni sulla sicurezza.

Questo è uno strumento utile che si affianca agli incentivi TARI già erogati negli anni scorsi ai possessori del marchio del Parco, alle attività agricole e alle attività che aderivano alle aperture invernali (servizio fondamentale per la comunità).

6. Marine

In questi anni abbiamo investito moltissimo nelle marine, sia in termini di interventi di consolidamento delle pareti rocciose, sia nelle dighe che nella regolamentazione.

Attualmente sono in corso di realizzazione alcuni progetti:

- Scala Manarola, con allargamento della piazza;
- Allungamento molo marina di Riomaggiore sotto Piazza san Giacomo e riqualificazione area;
- Progetto di riqualificazione silos scafi stazione: è in corso la progettazione esecutiva;
- Bando di idee per riqualificare il sottopasso della Marina di Riomaggiore fino ai Trogi;
- Completamento diga della Fossola e della marina di Manarola;
- Completamento strada che collega la marina con il terzo binario.

Al fine di migliorare la fruibilità degli spazi e l'autenticità dei luoghi, intendiamo proporre un **progetto integrato di restauro dei bastioni e dello scalo di Riomaggiore e una riqualificazione della spiaggia della Fossola**, al fine di rigenerarla e creare dei servizi attualmente assenti o inadeguati (docce con acqua potabile, passaggi agevoli per l'accesso a mare per le persone in difficoltà, ecc).

Stiamo lavorando per un Sistema di Depurazione

Si stanno completando i lavori di ammodernamento degli impianti di trattamento di Riomaggiore e Manarola che ci consentono di superare le criticità riscontrate negli ultimi anni.

Inoltre, è stato istituito un tavolo istituzionale con Provincia della Spezia, Parco Nazionale e Comuni delle Cinque Terre, che ha definito un programma di riqualificazione ambientale mirato al potenziamento e alla riorganizzazione della rete fognaria. Si tratta di una serie di attività coordinate per affrontare, attraverso un confronto operativo e su basi concrete, il tema delle fognature nelle Cinque Terre.

Il nostro obiettivo finale è quello di trovare una soluzione tecnica in grado di superare le difficoltà logistiche e dotare i nostri borghi di depuratori.

A tale proposito il Comune di Riomaggiore ha presentato un progetto preliminare volto a realizzare un intervento multilivello per la gestione integrata della fascia costiera. Il progetto prevede la realizzazione di moduli soffici che possano alloggiare un impianto di depurazione non standard, un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e nel contempo migliorare la protezione all'erosione della costa.

Lo studio di fattibilità sul quale il gestore sta lavorando prevede il collegamento di Riomaggiore e Manarola con il depuratore degli Stagnoni.

7. Decoro e logistica

In questi anni si è operata una vera e propria rivoluzione del servizio di raccolta rifiuti e pulizia sul territorio comunale che hanno portato ad un incremento della percentuale media annua di Raccolta differenziata, passata dal 38% del 2015 al 65% del 2020.

Durante il mese di agosto si è registrato un incremento rilevante del flusso turistico, più stanziale rispetto agli anni precedenti. Questo ha comportato una sofferenza in alcuni momenti della giornata che intendiamo risolvere programmando un incremento dello spazzamento, dello svuotamento dei cestini e la collocazione di nuovi bidoni con scritte multilingua per individuare il tipo di rifiuto da depositare.

Per contrastare gli abbandoni e gli errati conferimenti intendiamo attivare, oltre ad una vigilanza costante, anche un **piano di comunicazione** mirato ad accrescere la consapevolezza sull'uso degli strumenti a disposizione e delle conseguenze dei comportamenti errati.

Saranno installati anche portacenere su tutto il territorio comunale, per diminuire il problema legato ai mozziconi di sigaretta.

Investire in campagne ambientali e di comunicazione è fondamentale per superare le attuali criticità.

Per migliorare il decoro sono stati dati affidamenti specifici per la gestione delle **aiuole**, del **verde** e dei **cimiteri comunali**. Per quanto riguarda i cimiteri sarà predisposto un progetto di manutenzione straordinaria per migliorare la situazione degli edifici esistenti ed è prevista la costruzione di nuove cellette.

Un altro problema che abbiamo affrontato in questi anni è **l'accesso dei fornitori nei centri storici**. Sono stati utilizzati anche gli ausiliari ma in alcuni momenti è difficile trovare il giusto equilibrio tra le esigenze di chi deve lavorare e la fruibilità dei borghi in sicurezza.

Al fine di risolvere in modo definitivo e innovativo queste problematiche, abbiamo provveduto a dare un incarico al **CIELI (Centro italiano di eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture) in collaborazione con l'Università degli studi di Genova, per la realizzazione di una analisi progettuale volta all'ottimizzazione logistica distributiva di merci e materiali sul territorio comunale**, operazione complessa e meritevole di studio e approfondimento che richiede competenze specifiche e multi-disciplinari.

8. Conclusione progetti in essere e pianificati

- Via dell'amore: il cantiere aprirà entro fine anno.
- Progettazione definitiva/esecutiva per la riduzione del rischio idraulico del Rio finale e del Rio Groppo;
- Redazione piano di protezione civile integrato da La Spezia a Levante;
- Bonifica integrale Via Tra Castello;
- Conclusione opere di consolidamento pareti rocciose nelle marine;
- Progetto Campertone: nuova viabilità alternativa al viadotto, messa in sicurezza idraulica dell'area, nuovo utilizzo dell'area ex campo sportivo (parcheggio, area sportiva, spazi per la logistica);
- Progetto di restauro Castello di Riomaggiore;
- Parco delle stelle: allestimento cupola presso Torre Guardiola;
- Installazione panchina tricolore e gialla nelle frazioni di Groppo e Volastra, per onorare le vittime del Covid e le morti sul lavoro;
- Bando per l'illuminazione pubblica: prevede la revisione dell'impianto di illuminazione pubblica con la sostituzione dei corpi illuminanti e la messa in funzione di lampade a risparmio energetico (tempo di realizzazione dell'opera: 1 anno dall'aggiudicazione);
- Asfaltatura via del Santuario nei pressi della sbarra ztl;
- Sentiero Donega: è in corso la progettazione e i lavori inizieranno entro la prossima primavera;
- Acquisto postazioni erogazione acqua filtrata;
- Creazione energia elettrica dalla forza motrice del torrente;
- Allestimento nuova segnaletica stradale: la fornitura dei materiali è al momento in corso;
- Bandi di idee per la riqualificazione di aree strategiche:
 - i. Riqualificazione dell'immagine di via Telemaco Signorini, riguardante la pavimentazione, i raccordi con le strade al contorno, la ringhiera di protezione a valle;
 - ii. Riqualificazione dell'immagine del tunnel da/per la stazione di Manarola;
 - iii. Riqualificazione dell'immagine del tunnel da/per la stazione di Riomaggiore;
 - iv. Riqualificazione dell'immagine della piazza antistante la Chiesa di Manarola;
 - v. Riqualificazione del sottopasso della marina di Riomaggiore fino ai Trogi.

